

## Catania, fai tuo il derby con un capolavoro tattico Barrientos e Bergessio gli uomini "chiave" del match



In casa Catania prosegue la marcia di avvicinamento al derby di domenica contro un Palermo alla disperata caccia di punti salvezza. I rossazzurri dal canto loro devono riscattare la cocente sconfitta nella gara di andata e battere il record di punti conquistati in un torneo di serie A (fermi ai quarantotto della scorsa stagione con Montella). Al di là dell'atmosfera festosa che si vedrà sugli spalti del Massimino, la vera partita si gioca sul campo, attraverso il confronto tecnico-tattico tra le due squadre.

**LE ULTIME** Giocatori e staff tecnico stanno potenziando in questi giorni i pregi tattici della squadra, come dimostrano gli esercizi sulla resistenza fisica e la cura nei passaggi corti e nel possesso palla. Il Catania sa di dover condurre la gara, poichè gioca in casa e dispone di una formazione sulla carta più forte rispetto al Palermo. Per quanto riguarda l'undici da opporre ai rosanero, si va verso la conferma della squadra che ha pareggiato nello scorso turno a Verona col Chievo. L'unico dubbio rimane l'impiego di uno tra Almiron e Biagianni per completare il terzetto di centrocampo. Maran sta riflettendo se puntare sul capitano fiorentino, in ripresa in queste ultime partite, oppure non rinunciare alla qualità offerta dall'argentino in mezzo al campo.

**ATTACCO** Vista la condizione generale della squadra, Sannino punterà come non mai a mantenere compatta la linea di difesa, che molto probabilmente resterà fissa a presidiare l'area di rigore senza mai alzarsi. La manovra offensiva del Catania passa inevitabilmente dai movimenti di Gonzalo Bergessio che farà il solito gioco di sponda per far salire gli esterni e attendere gli inserimenti dei centrocampisti; Il "Lavandina" inoltre si posizionerà "a specchio" su Donati per stroncare sul tempo le sue iniziative. Il Palermo è una squadra che soffre gli attaccanti che si muovono molto e sanno inserirsi bene tra le linee. I due esterni del Palermo, Morganella e Dossena, saranno chiamati a raddoppiare sulle fasce le scorribande di Izco a destra e Gomez a sinistra.

**CENTROCAMPO** Stando alla lettura tattica di Sannino, il centrocampo dei rosanero sarà molto vicino alla linea di difesa, in modo tale da presidiare meglio Pablo Barrientos, il giocatore deputato a creare superiorità numerica nel Catania. A turno uno dei due incontristi (Barreto e Arevalo Rios) cercheranno di coprirlo per impedirgli di esprimersi al meglio. L'utilizzo a partita in corso di Lucas Castro potrebbe rompere gli equilibri del match e alzare i ritmi di gioco dei rossazzurri.

**DIFESA** Nel Palermo mancherà il punto di riferimento offensivo Miccoli e quindi Sannino potrebbe rischiare Hernandez dal primo minuto dopo sei mesi di stop. Con l'uruguayo il Palermo acquisterebbe maggiore velocità in attacco, oltre che disporre di un ottimo tasso tecnico con

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



l'impiego di Kurtic e Ilicic (quest'ultimo sarà recuperato in extremis). I tre cercheranno di creare apprensioni alla linea difensiva del Catania, che dovrà dimostrare grande solidità in fase di chiusura. Spolli sarà il punto di riferimento per l'intera retroguardia, il classico baluardo della domenica, mentre Peppe Bellusci farà spesso dei movimenti ad uscire per tamponare le iniziative dei due trequartisti del Palermo. In questo compito saranno chiamati in causa inevitabilmente i due terzini e gli uomini del centrocampo (soprattutto Biagianti), con Lodi che deve essere messo nelle condizioni di costruire la manovra della squadra.

In chiusura il Catania deve giocare senza patemi d'animo la sua partita, facendo affidamento alla propria superiorità tecnico-tattica e alla spinta del pubblico. Bisogna dimenticare le prestazioni offerte nelle ultime tre gare e ritrovare la qualità che la squadra ha dimostrato per tutto l'arco della stagione.

**Gabriele Mirabella - 18/04/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**